



COMUNE DI MASSA

ORDINANZA DEL SINDACO

Numero	Data
160	31-10-2024

OGGETTO:	FAVISMO – COMPORAMENTI E MISURE SANITARIE DA ADOTTARE – RIFORMA ORDINANZA SINDACALE N. 204 DEL 25/10/2021. DIVIETO DI COLTIVAZIONE DI FAVE IN MASSA.
-----------------	--

IL SINDACO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

IL SINDACO

PREMESSO che il favismo è una malattia causata da deficit dell'enzima Glucosio-6-Fosfato-Deidrogenasi, la cui carenza può determinare gravi crisi emolitiche non solo per l'assunzione per via orale di fave, ma anche per l'inalazione di pollini delle stesse.

VISTA la nota dell'Azienda U.S.L. N. 1 Toscana Nord Ovest di Massa Carrara, U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione acquisita dall'Ente con Prot n. 114637/BIII6 del 16/09/2013-, in cui rappresenta che è stata informata che *“cittadini affetti da favismo sono residenti in Via Pietrasanta, e frequentano la scuola primaria di ”Alteta” in Via Casellotto di Sotto in località Massa (MS), la scuola secondaria “Paolo Ferrari” di Via Casamicciola e la ex Colonia “Comasca” di Via Ronchi.*

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 204 del 25/10/2021, e le successive Ordinanze Sindacali di riforma n. 97 del 27/09/2018 e la 115 del 24/09/2019 con le quali si dettavano i comportamenti da adottare a tutela della salute di un soggetto residente a Massa ed affetto da favismo, consistenti nel divieto della coltivazione delle fave in un raggio non inferiore a 500 m dalla sua abitazione, dall'attività extra scolastica e dalla scuola frequentata.

VISTA la nota, acquisita al protocollo dell'Ente n. 83562 del 29/10/2024, con la quale il soggetto di cui alla precedente Ordinanza Sindacale n. 204 del 25/10/2021 chiede, causa cambio attività scolastica, lo stralcio dell'area afferente la scuola “Paolo Ferrari” in Via Casamicciola, in quanto la stessa non è più frequentata e prossima alla scuola ”Liceo Scientifico Sportivo” di Via Enrico Fermi, 2, frequentata dal soggetto affetto da favismo.

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito al fine di eliminare ogni pericolo per la salute dei soggetti in argomento.

VISTO l'art. 50 del D.Lg.vo n. 267/2000 e s.m.i..

ORDINA

Il divieto assoluto di coltivazione delle fave : *in un raggio di 500 metri dai seguenti siti, come meglio identificati dalle cartografie allegate:*

- *dalla loro abitazione sita in Via Pietrasanta ;*
- *dalla scuola Liceo Scientifico Sportivo di Via Enrico Fermi,2;*
- *dalla scuola “Le Maripose” Via Lottizzazione, 15.*

REVOCA

le precedenti Ordinanze Sindacali n. 97 del 27/09/2018, n. 115 del 24/09/2019 e n. 204 del 25/10/2021

AVVERTE

che in caso di inadempienza si procederà ai sensi dell'art. 650 C.P.

DISPONE

- che il presente provvedimento sia reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e sul Sito Internet del Comune di Massa;
- che copia della presente ordinanza venga trasmessa agli organi locali di stampa per la massima diffusione;
- che il presente provvedimento sia affisso sul territorio del Comune, in luoghi di visibilità pubblica, *in un raggio di 500 metri dai seguenti siti, come meglio identificati dalle cartografie allegate:*
 - *dalla loro abitazione sita in Via Pietrasanta ;*
 - *dalla scuola Liceo Scientifico Sportivo di Via Enrico Fermi,2;*
 - *dalla scuola "Le Maripose" Via Lottizzazione, 15.*
- che la stessa venga altresì trasmessa alla Azienda USL 1 di Massa Carrara, U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione, e al Comando di Polizia Municipale di questo Comune per gli eventuali provvedimenti di competenza e per la vigilanza sulla corretta osservanza della stessa.

RENDE NOTO

- che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90 è il Dott. Geol. Simone FIALDINI;
- che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione.

La presente ordinanza viene confermata e sottoscritta.

Francesco Persiani – Sindaco di Massa